



Alle radici della scienza Aldrovandi, 500 anni dopo

L'Unibo ricorda il quinto centenario della nascita con un biennio di celebrazioni
 Lo studioso bolognese fu il creatore del primo vero orto botanico in Italia

In onore del cinquecentenario della nascita di Ulisse Aldrovandi l'Alma Mater organizza per la città un biennio ricco di iniziative. Grazie all'immensa collezione lasciata all'Università da parte di Aldrovandi è stato possibile iniziare un progetto di catalogazione di tutti i materiali, lettere, manoscritti e oggetti che in vita lo scienziato aveva collezionato: 3.900 testi e manoscritti (raccolti in 400 volumi). E' in corso un lavoro di catalogazione e digitalizzazione di libri e manoscritti da lui lasciati. Aldrovandi è stato anche il primo vero, grande comunicatore di argomenti scientifici in senso moderno. A lui si deve il termine moderno di geologia.

Il progetto inizierà nelle prossime settimane ma vede già un ricco calendario di convegni, conferenze, spettacoli, mostre, visite guidate e attività didattiche. Il primo appuntamento (21-22 maggio) consisterà in conferenze e incontri dal tema 'Dagli studi di Aldrovandi alle ricerche attuali: 500 anni di botanica a Bologna'. Il secondo, programmato per il 16-17 giugno, sarà invece un convegno internazionale dal titolo 'Global Aldrovandi: Exchanging Nature in the Early Modern World' che vedrà coinvolti professori provenienti anche dall'estero.

Tra le iniziative proposte durante il periodo estivo si potrà partecipare, nel Cortile dell'Ercole di Palazzo Poggi, alla rassegna estiva 'Il codice Aldrovandi: interpretare il mondo con la scienza' per la quale saranno organizzate visite guidate e attività didattiche per coinvolgere persone di tutte le età. Il piano organizzativo prevede anche la creazione di progetti interattivi per campi solari e iniziative didattiche per le scuole.

Grazie ai lasciti di Aldrovandi l'Università, con la collaborazione della Biblioteca e il Sistema Museale dell'Ateneo, allestirà una mostra a fine anno dedicata alla carriera dello scienziato. Prevista invece tra gennaio e la primavera del prossimo anno la mostra 'Oltre lo spazio, oltre il tempo: il sogno di Ulisse Aldrovandi' alla Fondazione Golinelli. Il biennio celebrativo però non si conclude qua; verranno organizzate altre iniziative coinvolgendo i diversi dipartimenti dell'Unibo, musei e biblioteche civiche.

Sarà possibile rimanere sempre aggiornati con le iniziative e i nuovi progetti riguardanti il quinto centenario della nascita di Ulisse Aldrovandi grazie alla pagina dedicata all'evento sulla piattaforma dell'Università.

Martina Borsari

© RIPRODUZIONE RISERVATA





► 12 maggio 2022

DIVULGATORE

**E' stato il primo
comunicatore globale
A lui dobbiamo
il termine 'geologia'**



Aldrovandi in un quadro dei Carracci

